

Segnalazioni

Objekttyp: **BookReview**

Zeitschrift: **Bollettino genealogico della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **15 (2011)**

PDF erstellt am: **17.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Segnalazioni

Dizionario storico della Svizzera

Lo scorso ottobre è stato presentato il decimo volume del Dizionario storico della Svizzera (DSS). L'edizione in italiano copre le voci da *Poulet* a *Sapün*. Quest'opera monumentale pubblicata in tre edizioni delle lingue nazionali comporta 13 volumi (ne esce uno all'anno). Molte le notizie biografiche di persone e di famiglie della Svizzera italiana, aggiornate ai giorni nostri.

Dizionario storico della Svizzera, vol 10, in 8° grande, rilegato in tela, 892 pagine, con moltissime illustrazioni in bianco e nero e in quadricromia, Armando Dadò editore, Locarno, 2011.

Bollettino storico della Svizzera italiana

Edito da Salvioni, Bellinzona, il Bollettino storico della Svizzera italiana (BSSI), fondato da Emilio Motta nel 1879, esce semestralmente e contiene sempre saggi storici importanti basati su ricerche negli archivi. Ovviamente i riferimenti a persone e famiglie del passato è molto ampio. Oltre a saggi storici che spesso sono concentrati su singole persone, come nell'ultimo numero con i fascicoli I-II del 2010, che presenta gli Atti del Convegno *Piero Bianconi. Uomo, scrittore, traduttore, polemista*, svoltosi a Locarno il 6 giugno 2009, nel Bollettino c'è anche una sezione dedicata ai nostri archivi. In detto numero è pubblicato uno studio di Gianmarco Talamona su *Il fondo Ambrogio Bertoni dell'Archivio di stato del Canton Ticino. La riscoperta delle carte dell'uomo politico bleniese a 200 anni dalla nascita*.

Archivio storico ticinese e Materiali e documenti ticinesi

Anche queste due pubblicazioni, l'*Archivio storico ticinese* (AST), fondato nel 1960 da Virgilio Gilardoni, semestrale, e la rivista *Materiali e documenti ticinesi* (MDT), trimestrale, a partire dal 1975, entrambe editate da Casagrande, Bellinzona, continuano la loro pubblicazione. Specialmente la seconda è molto importante per un genealogista poiché in essa sono pubblicati nella trascrizione integrale tutti gli antichi manoscritti conservati nei distretti di Leventina, Blenio e Riviera. Ora si è già giunti alla seconda metà del Quattrocento.

I Gaudenzi/Godenzi

Il nostro socio Professor Giuseppe Godenzi, originario di Poschiavo e residente a Berna, ha recentemente pubblicato un suo saggio sulla famiglia patrizia di Poschiavo dei Gaudenzi/Godenzi. Vi è descritta una sintesi storica del casato che trova la prima documentazione nell'anno 1243 con un pubblico

notaio Gaudenzi che stende una pergamena sulla piazza di Poschiavo, quando il sindaco di allora (il Podestà) era un Gaudenzio de Gaudenzio. Prosegue poi con la biografia delle personalità del casato: Bernardino Gaudenzi (1595-1668) che fu prevosto della cattedrale di Coira; il Capitano Antonio Gaudenzi (1609-1673) ufficiale mercenario al servizio della Spagna e tutta una serie di Podestà di Poschiavo e parecchi ecclesiastici. Ma la personalità di spicco del casato è il letterato e cattedratico Paganino Gaudenzi (1595-1649) che addottoratosi in teologia e diritto all'Università di Tübingen ottenne poi la cattedra di lingua greca all'Università la Sapienza di Roma ed in seguito fu docente di lettere e di diritto feudale all'Università di Pisa. La sua opera, in latino e in italiano, è pubblicata in circa 40 volumi. Il nostro socio Giuseppe ha pubblicato ben cinque saggi su questo letterato.

Nelle pagine conclusive del libro è ripresa la genealogia della famiglia Gaudenzi/Godenzi dal 1491 fino ai giorni nostri. Il volume è riccamente illustrato con fotografie in bianco e nero e a colori.

GIUSEPPE GODENZI, *I Gaudenzi/Godenzi – genealogia e stemma*, in 8°, 52 pagine, stampato dalla tipografia Menghini di Poschiavo, 2011, e ottenibile presso l'autore a Berna.

Padre Agostino della Vergine Addolorata

Il nostro socio Agostino Lurati, che su questo numero ha pubblicato la terza parte del suo studio sui Rusca o Rusconi, nello scorso settembre 2011 ha pubblicato il risultato di una sua ricerca su un'illustre personalità di Bioggio, Padre Agostino della Vergine Addolorata (nato a Bioggio nel 1749- morto ad Arezzo nel 1809), al secolo Carlo Gerolamo Maria Grossi. Dopo gli studi accademici fu attivo come matematico e soprattutto come architetto. Nel 1776 si trasferisce in Emilia al servizio degli Estensi, per poi entrare nell'Ordine dei Carmelitani scalzi nel 1779. Già nel 1795 viene eletto Superiore provinciale dell'Ordine. Morirà il 21 agosto 1809 nel convento di Arezzo e sarà seppellito ai piedi dell'altare della cappella di San Bernardino.

Nella seconda parte del volume sono presentati nella trascrizione integrale alcuni documenti riguardanti questo ecclesiastico e la sua storia.

Alla fine, dopo l'indicazione delle fonti e della bibliografia è presentato l'albero genealogico della famiglia patrizia di Bioggio dei Grossi, partendo da Giorgio (1626-1673).

AGOSTINO LURATI, *Padre Agostino della Vergine Addolorata (Carlo Gerolamo Maria Grossi) Bioggio 1749 – Arezzo 1809 – Matematico, architetto e religioso*, in 8°, 66 pagine, con parecchie illustrazioni in quadricromia, 2011, edizione privata.

Gli Zaniboni di Gazzo

Il nostro nuovo socio, Federico Bellini, che abita a Milano, nel 2004 ha pubblicato un suo studio dedicato alla famiglia della sua trisavola paterna, Adelaide Maria Teresa Zaniboni. Vi è descritta la storia di questo nobile casato con i suoi diversi rami. Vi sono elencati i dati cronologici di parecchie personalità del casato.

DIOTEO ERASINIO JR., *Gli Zaniboni di Gazzo – Storia di una famiglia della feudalità lombarda*, in 8°, 72 pagine, Cremona, Cremonabooks, 2004.

Araldica

Il nostro socio e grande araldista Carlo Maspoli nel 2010 aveva pubblicato sulla rivista *Archivio Araldico Svizzero*, fasc. 1 (2010) lo stemmario delle famiglie gentilizie di Chiasso. Ora, nel fascicolo 1 del 2011 ha pubblicato un supplemento con gli stemmi delle famiglie patrizie di Chiasso dei Canova, Corti, Pedroni e Regazzoni.

A cura di Marco Foppoli nel 1997 è stato pubblicato a Sondrio un volume riguardante l'araldica valtellinese nel quale sono descritti e illustrati a colori gli stemmi dei comuni ed alcuni di antiche famiglie.

MARCO FOPPOLI, *Appunti di araldica in Valtellina e Valchiavenna*, in 8°, 111 pagine, con molti stemmi a colori, Sondrio, 1997, Società storica valtellinese.

Archivio di Stato a Coira

Come tutti i soci sicuramente sapranno, un'importante fonte di ricerca o di completamento di ricerca sono gli Archivi di Stato. Quello grigione che si trova a Coira possiede una copiosa mole per la ricerca genealogica riguardante 1977 casati grigioni con 6837 voci. In questo archivio sono pure conservati i microfilm di tutti i registri anagrafici parrocchiali dei comuni del Cantone e se ne può ottenere fotocopia. Sia l'elenco delle famiglie genealogicamente studiate, sia quello dei registri parrocchiali microfilmati si possono consultare sul sito dell'archivio: www.staatsarchiv.gr.ch.

Archivio di Stato a Bellinzona

Anche il Canton Ticino finalmente si è dotato il 15 marzo 2011 di una *Legge sull'archiviazione e sugli archivi pubblici* (LArch). Anche da questo archivio si possano ottenere le informazioni sui materiali genealogici ivi conservati. Il sito dell'archivio è: www.ti.ch/archivio.

Famiglie studiate

Nella scorsa primavera avevo chiesto ai soci della SGSI di fornirmi i risultati

dei lori studi genealogici. Orbene 63 soci hanno risposto al mio appello e li ringrazio sentitamente. In totale sono 357 famiglie della Svizzera italiana genealogicamente ricostruite. Se a qualcuno dei soci interessa qualche famiglia, magari già studiata, prenda contatto con me, che gli indicherò a chi rivolgersi.

Ricerche sull'emigrazione

In tutte le ricerche genealogiche ci si imbatte in molti emigranti, per il semplice motivo che nei secoli scorsi nella Svizzera italiana l'emigrazione era una necessità esistenziale. E spesso non si sa come proseguire per rintracciare i parenti che in passato si sono stabiliti definitivamente all'estero. Ci sono parecchi siti internet che possono aiutare, specialmente per gli Stati Uniti d'America, l'Australia, la Francia, la Germania, l'Olanda, ecc. Inoltre il sito dei Mormoni in internet è : www.familysearch.org ed inoltre un altro sito interessante è: www.geneanet.org.